



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI REGGIO CALABRIA

Lettera inviata solo tramite e-mail.
Sostituisce l'originale ai sensi dell'art. 43 c.6
D.P.R. 445/2000 e ar. 47 c.1 e 2 D.Lgs 82/2005

A

Spett.le ditta Giuseppe Talarico
Via Enotria n. 81
Reggio Calabria
talarico.illustrator@gmail.com

E. p.c.

DEC Claudia Ventura
claudia.ventura@cultura.gov.it

Oggetto: **Ordine di acquisto tramite piattaforma dei contratti pubblici (PCP) - "Partecipazione XXVI ed. Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico" - Gadget vari- Bilancio 2024- CIG B3628CA7A1 - importo: € 2.466,40 (duemilaquattrocentosessantasei,40 IVA esente ai sensi della legge 190/2014) - Codice Univoco R3IQ00**

ORDINE DI ACQUISTO

tra

il Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria (MArRC), piazza De Nava n. 26 Reggio Calabria codice fiscale 92094410807, rappresentato legalmente dal Direttore Fabrizio Sudano

e

la ditta Giuseppe Talarico con sede legale in Reggio Calabria via Enotria n. 81 partita IVA 03274050800 e-mail: talarico.illustrator@gmail.com, in persona del suo legale rappresentante

si conviene e si stipula quanto segue

per il servizio/fornitura dei seguenti gadget con le caratteristiche di cui al preventivo di spesa acquisito al prot. n. 3568-A del 7 ottobre 2024:

| | |
|-----------------------------------|---------|
| Cartoline (n. 3 tipologie miste) | n. 500 |
| T-shirt Notte dei Bronzi | n. 50 |
| Borse (n. 3 tipologie miste) | n. 50 |
| Segnalibri (n. 3 tipologie miste) | n. 1000 |
| Stampe 30x40 | n. 30 |

con la precisazione che i predetti gadget dovranno essere modificati nella grafica in maniera tale che non possano essere configurati come sponsorizzazioni aziendali **per un costo complessivo pari ad euro 2.466,40 (duemilaquattrocentosessantasei,40 IVA esente ai sensi della legge 190/2014).**

Le modalità e le condizioni di consegna dovranno essere concordate con il funzionario architetto Claudia Ventura (claudia.ventura@cultura.gov.it).

Tutte le obbligazioni assunte dal fornitore con il contratto stipulato avranno carattere essenziale e formeranno un unico inscindibile contesto, cosicché, per patto espresso, l'inadempienza di una soltanto di dette obbligazioni, da parte del predetto fornitore, consentirà alla Committente di chiedere la risoluzione del presente contratto con ogni conseguenza di legge e di contratto, salvo il diritto al maggior danno in favore della Committente. In particolare, sarà facoltà della Committente chiedere la risoluzione del contratto de quo:

a) in caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali;



- b) in caso di cessione dell'azienda, di cessazione di attività, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico del fornitore;
- c) nel caso di emanazione nei confronti del fornitore di misure di prevenzione di cui al D. Lgs 159/2011, ovvero di sentenza di condanna passata in giudicato per frodi nei riguardi della stazione appaltante, di fornitori, di lavoratori o di altri soggetti comunque interessati agli appalti, nonché per violazione degli obblighi attinenti alla sicurezza sul lavoro;
- d) in caso di violazione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

Costituirà, inoltre, causa di risoluzione di diritto del presente ordine ex art. 1456 c.c.: a) la cessione totale o parziale del contratto e/o il subappalto anche parziale; b) l'assenza o venir meno dei requisiti previsti dalla normativa antimafia. A seguito di eventuale risoluzione del contratto verrà corrisposto il pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta.

Il mancato rispetto dei termini contrattuali o il successivo accertamento del difetto di possesso dei requisiti prescritti determineranno la risoluzione del contratto.

La fattura per l'importo massimo di euro 2.466,40 (duemilaquattrocentosessantasei,40 IVA esente ai sensi della legge 190/2014) dovrà essere intestata al "Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria piazza De Nava n. 26 codice fiscale 92094410807".

Come previsto dal decreto del Ministero delle Finanze n. 55 del 3 aprile 2013 l'Amministrazione potrà accettare solo fatture elettroniche. Eventuali fatture in formato non elettronico saranno restituite perché emesse in violazione della legge.

All'interno della fattura dovranno essere, altresì, inseriti il CIG ed il codice univoco dell'ufficio già indicati in oggetto.

Il pagamento verrà effettuato a seguito di consegna della fornitura richiesta e previo accertamento di regolare esecuzione da parte del RUP nonché di regolarità del DURC entro 30 giorni dal ricevimento della fattura mediante mandato alla banca cassiera indicata e sul codice Iban specificato.

La ditta è esonerata dal versamento della cauzione definitiva considerata l'esiguità dell'importo di spesa.

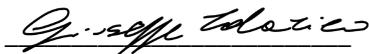
La stipula del contratto fa seguito alla produzione regolare della seguente documentazione da parte della ditta:

- Dichiarazione sostitutiva di assenza delle cause di esclusione;
- Tracciabilità dei flussi;
- Autocertificazione antimafia;
- Documento di identità del legale rappresentante.

In relazione alle disposizioni a tutela dei dati personali, la ditta dà atto che gli sono state rese note le informazioni di cui al D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 e fornisce il consenso al trattamento dei suoi dati direttamente o indirettamente, attraverso terzi, secondo quanto previsto dal D. Lgs. n. 196/2003, relativamente alle finalità necessarie alla gestione del contratto.

Il responsabile dell'istruttoria
concetta.floccari@cultura.gov.it

Per accettazione
ditta Giuseppe Talarico



Il Direttore
dott. Fabrizio Sudano

